

The logo for ESI Spa, featuring the letters "ESI" in a bold, green, sans-serif font, followed by "Spa" in a smaller, black, sans-serif font. The text is enclosed within a green oval shape that has a slight 3D effect with a darker green shadow on the right side.

ESI Spa

A low-angle, upward-looking photograph of a modern building's facade. The building features multiple levels of balconies with intricate, perforated metal railings. The concrete structure is light-colored and shows strong geometric lines. At the bottom of the frame, the silhouettes of a person walking and a person on a bicycle are visible against the sky.

**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2021**

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI.....	3
STRUTTURA DEL GRUPPO	3
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	4
INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	4
MERCATO DI RIFERIMENTO.....	6
FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE	9
FATTI RILEVANTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	10
GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI E NON A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO	11
PERSONALE.....	14
AMBIENTE.....	14
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	14
CONTINUITÀ AZIENDALE.....	14
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	15
REGOLAMENTO UE 679/2016 IN MATERIA DI PRIVACY	15
PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI	16
PRINCIPALI DATI ECONOMICI	16
AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	16
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E ALTRE IMPRESE PARTECIPATE NON INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO	16
PRINCIPALI RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO ESI S.P.A. AL 30 GIUGNO 2021	17
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO.....	17
INDICATORI ECONOMICI	18
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA	18
PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	19
INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI.....	20
PRINCIPALI RISULTATI DEL GRUPPO ESI AL 30 GIUGNO 2021.....	21
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO.....	21
INDICATORI ECONOMICI	22
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA	23
PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.....	24
INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI.....	25
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30.06.2021	26
NOTE ESPLICATIVE BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021	31
PREMESSA	31
CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE	31
CRITERI DI CONSOLIDAMENTO	32
AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	32
CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE.....	33
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI.....	33
CRITERI DI VALUTAZIONE	33

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	45
IMMOBILIZZAZIONI.....	45
ATTIVO CIRCOLANTE.....	47
RATEI E RISCONTI ATTIVI	48
PATRIMONIO NETTO.....	49
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	50
DEBITI	50
RATEI E RISCONTI PASSIVI	51
VALORE DELLA PRODUZIONE	52
COSTI DELLA PRODUZIONE.....	52
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	54
IMPOSTE.....	54
NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO	56
NOTA INTEGRATIVA DI CONSOLIDATO, ALTRE INFORMAZIONI	56
DATI SULL'OCCUPAZIONE	56
COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO.....	56
COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE	56
CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DAL GRUPPO	57
TITOLI EMESSI DAL GRUPPO	57
DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO.....	57
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	57
INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	58
INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	58
INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	58
INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE.....	58
IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA	58
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE	58
AZIONI PROPRIE	59
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ	59
INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE.....	59
ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI	59
INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124	59

INTRODUZIONE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

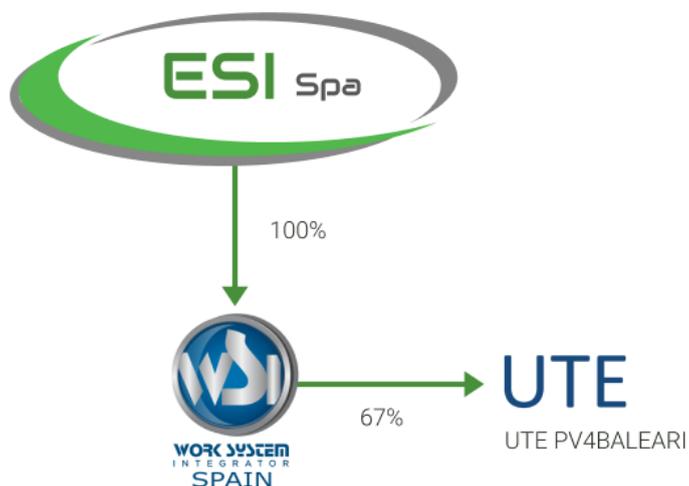
Consiglio di Amministrazione	
Presidente del Consiglio di Amministrazione - Amministratore Indipendente	Felice Egidi
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Stefano Plocco
Amministratore Delegato	Riccardo Di Pietrogiacomo

Collegio Sindacale	
Presidente del Collegio Sindacale	Angelo Trementozzi
Sindaco Effettivo	Ennio Belforte
Sindaco Effettivo	Angelo Boccabella
Sindaco Supplente	Massimo Colletti
Sindaco Supplente	Ottavio De Marco

Società di Revisione	BDO Italia S.p.A.
-----------------------------	-------------------

STRUTTURA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo alla data di approvazione della relazione risulta essere la seguente:



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2021

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la relazione semestrale consolidata del Gruppo ESI (di seguito anche "Gruppo" o "Gruppo ESI") al 30 giugno 2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è stata redatta secondo i principi contabili nazionali italiani (OIC).

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 c.c. per fornire le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione del Gruppo, come di seguito definito.

Si rammenta che le azioni ordinarie di ESI S.p.A. sono quotate su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a partire dal 26 ottobre 2020.

Il capitale sociale al 30 giugno 2021 sottoscritto e versato risulta essere pari a Euro 196.040 composto da 6.035.611 azioni, di cui 5.735.661 ordinarie e 300.000 Price Adjustment Shares (Azioni PAS).

La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale alla data più recente di conoscenza da parte della Società:

Azionista	Numero azioni ordinarie	Numero PAS	Numero totale di azioni	% azioni totali	% azioni ordinarie
Integra S.r.l.	3.399.194	300.000	3.699.194	61,29%	59,26%
Exacto	666.667	-	666.667	11,05%	11,62%
Altri Azionisti < 5%	241.800	-	241.800	4,01%	4,22%
Mercato	1.428.000	-	1.428.000	23,66%	24,90%
Totale	5.735.661	300.000	6.035.661	100,00%	100,00%

INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Capogruppo, ESI S.p.A., nasce nel settembre del 2018 (pur iniziando la propria attività operativa nel corso del 2019) dal conferimento del ramo «renewables» di Work System S.r.l, con il preciso obiettivo di mettere a fattor comune professionalità finanziarie, tecniche e industriali per operare nel settore delle energie rinnovabili. Le sue principali attività riguardano la realizzazione di impianti fotovoltaici, la realizzazione delle opere civili per impianti eolici e sottostazioni, la realizzazione di impianti *mini-grid*, *off-grid* e *hybrid*, nonché la realizzazione di sistemi di accumulo (cosiddetto *storage*).

Il Gruppo ESI, diviene operativo nell'esercizio 2020, con la costituzione a dicembre 2019 di due società spagnole:

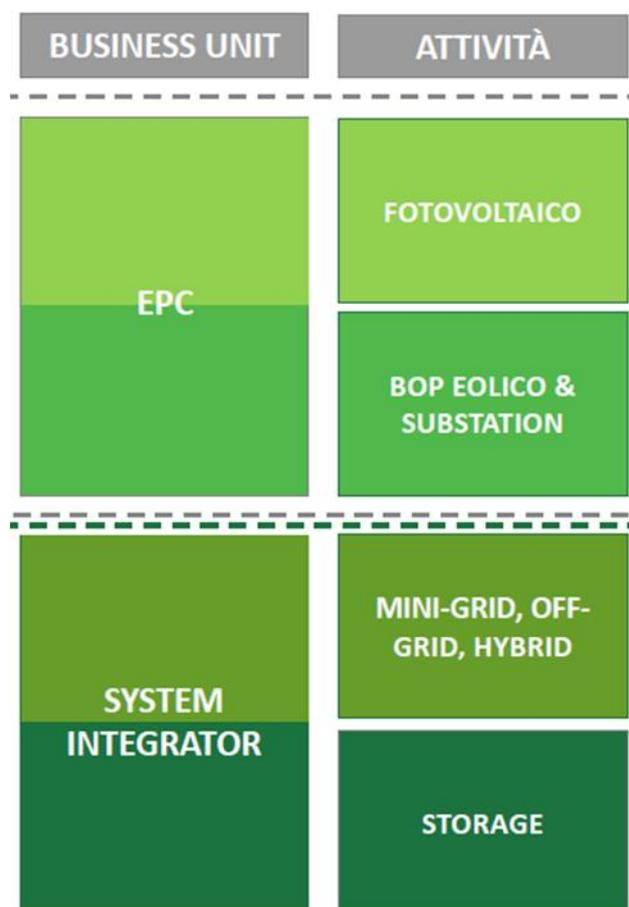
- Work System Integrator Spain S.L.;
- Work System Integrator Spain S.L.U. Y Saet S.p.A. Union Temporal De Empresas Ley 18/1982" (UTE PV4BALEARI)

Work System Integrator Spain S.L., controllata al 100% dalla ESI S.p.A., è socio di maggioranza (67%) della UTE PV4BALEARI, quest'ultima è un'unione temporanea di imprese di diritto spagnolo, risultata aggiudicataria, quale EPC contractor, della costruzione e connessione alla rete

nelle Isole Baleari di due impianti fotovoltaici (che hanno avuto conclusione nel primo semestre 2021) denominati "Sa Caseta" e "Binatria" della potenza complessiva di ca. 37 MWp in favore, quale committenti, di due società progetto controllate da una delle più grandi utilities europee.

In particolare, il Gruppo opera coprendo tutte le fasi all'interno della catena del valore dell'energia rinnovabile, dallo sviluppo dello specifico progetto, all'ingegnerizzazione dell'impianto, sino alla vera e propria realizzazione, non tralasciando infine la sostenibilità finanziaria dello stesso.

Il Gruppo opera, nel mercato delle energie rinnovabili, sia come EPC contractor, che come System Integrator, secondo le business unit di seguito rappresentate:



In particolare il Gruppo opera nel mercato delle energie rinnovabili attraverso due principali aree di *business*:

(A) **EPC**: nell'ambito della *business unit* EPC, le principali attività del Gruppo si dividono tra il settore fotovoltaico e il settore eolico.

- 1) Nel settore fotovoltaico, le attività del Gruppo quale *EPC contractor* sono costituite dalla progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici chiavi in mano con diverse tecnologie, dalla progettazione e realizzazione di sistemi di ancoraggio fissi per impianti fotovoltaici quali serre, pensiline e capannoni industriali, dalla progettazione e

produzione di componenti per il fotovoltaico quali inseguitori fotovoltaici mono-assiali e bi-assiali, dall'attività di ammodernamento tecnologico (cosiddetto *revamping*) di impianti fotovoltaici tradizionali, dalla produzione di cabinet, progettazione e produzione di sistemi di illuminazione a led di alta qualità, nonché dalla manutenzione di centrali fotovoltaiche, sistemi di supervisione e videosorveglianza.

- 2) Nel settore eolico, le principali attività del Gruppo quale *EPC contractor* sono costituite dalla realizzazione di opere civili, scavi, strade e fondazioni per impianti eolici e sottostazioni, dalla realizzazione di cavidotti interrati di media e alta tensione, dalla costruzione di cabine di controllo e di fondazioni per impianti in alta tensione e dalla costruzione di opere strutturali civili ed industriali con installazione di carpenteria metallica.

(B) **System Integrator:** questa *business unit* è dedicata alla realizzazione di impianti, che prevedano l'integrazione di differenti tecnologie o per la fornitura di elettricità in aree remote o per la costruzione di sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, al fine di rendere la stessa affidabile e programmabile.

1. Nell'ambito della propria attività di *System Integrator*, il Gruppo opera mediante la realizzazione di impianti *mini-grid* e *off-grid* che consentono la fornitura di elettricità in aree remote, in cui non è presente la rete elettrica o, se presente, è di scarsa affidabilità, e alla realizzazione di impianti *hybrid* per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo congiunto di un generatore a carburante ed un impianto produttore di energia rinnovabile.
2. Il Gruppo progetta e realizza anche impianti di storage, overossia sistemi di backup per la produzione di energia elettrica, che consentono l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione dei carichi sulle linee in media e alta tensione e che si rendono necessari a causa dell'inaffidabilità della rete elettrica e della natura non programmabile delle fonti rinnovabili. Infatti, al crescere della potenza di energie rinnovabili nella produzione di energia diventa sempre più importante l'accumulo per la regolazione in frequenza e per la gestione carichi sulle linee di media ed alta tensione. Il Gruppo in qualità di *System Integrator* ha il compito di far dialogare impianti diversi tra di loro allo scopo di creare una struttura funzionale che possa utilizzare sinergicamente le potenzialità degli impianti e creando funzionalità aggiuntive nell'intero sistema.

MERCATO DI RIFERIMENTO

Il mercato delle energie rinnovabili, in cui opera il Gruppo ESI S.p.A., come anche riportato dall'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA) nel rapporto "Renewables 2020", ha evidenziato una crescita record, nonostante il COVID-19.

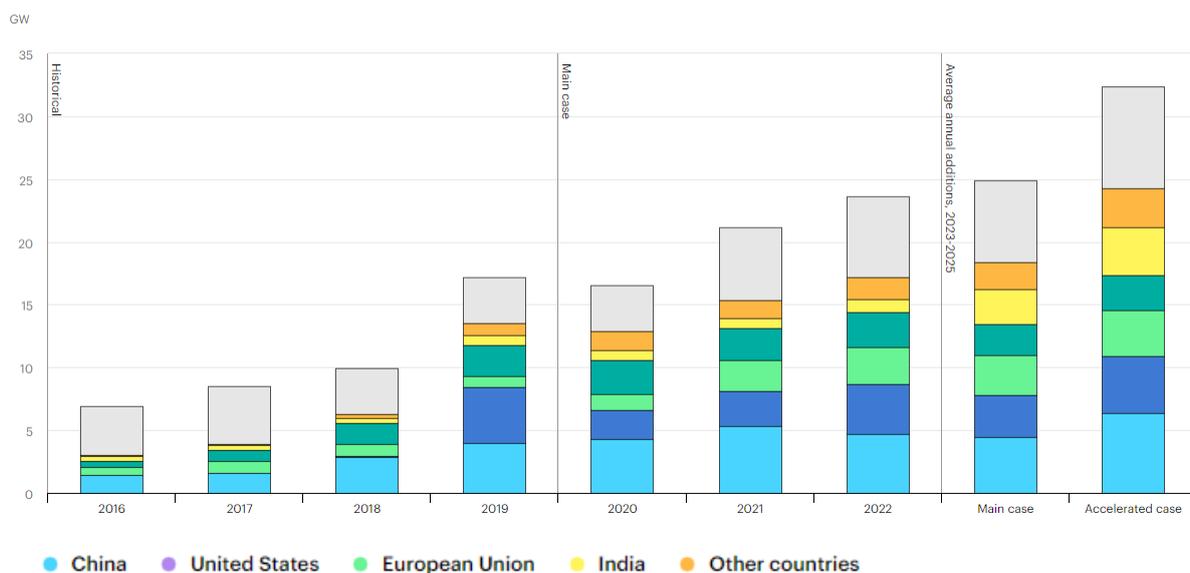
Dal Rapporto emerge che quasi il 90% di tutta la capacità elettrica aggiunta nel 2020 proviene da fonti rinnovabili, trainate da progetti eolici, idroelettrici e solari fotovoltaici.

Lo sviluppo delle energie rinnovabili è rimasto notevolmente resiliente alla crisi economica e sembra essere diventato ancora più attraente per gli investitori nel 2020 rispetto ai combustibili fossili, tanto che l'IEA prevede una crescita ancora più forte per i prossimi anni.

Si prevede che l'India e l'UE saranno le forze trainanti dell'espansione record di capacità delle

energie rinnovabili a livello globale, con un'ulteriore crescita del 10% che rappresenterebbe la crescita più rapida per il settore dal 2015.

Nei primi 10 mesi del 2020, come evidenziato dal grafico a seguire¹, Cina, India e UE hanno aumentato la capacità delle energie rinnovabili vendute all'asta in tutto il mondo del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, segnando un nuovo record che dimostra le aspettative di una forte domanda di energie rinnovabili nel medio e nel lungo termine.

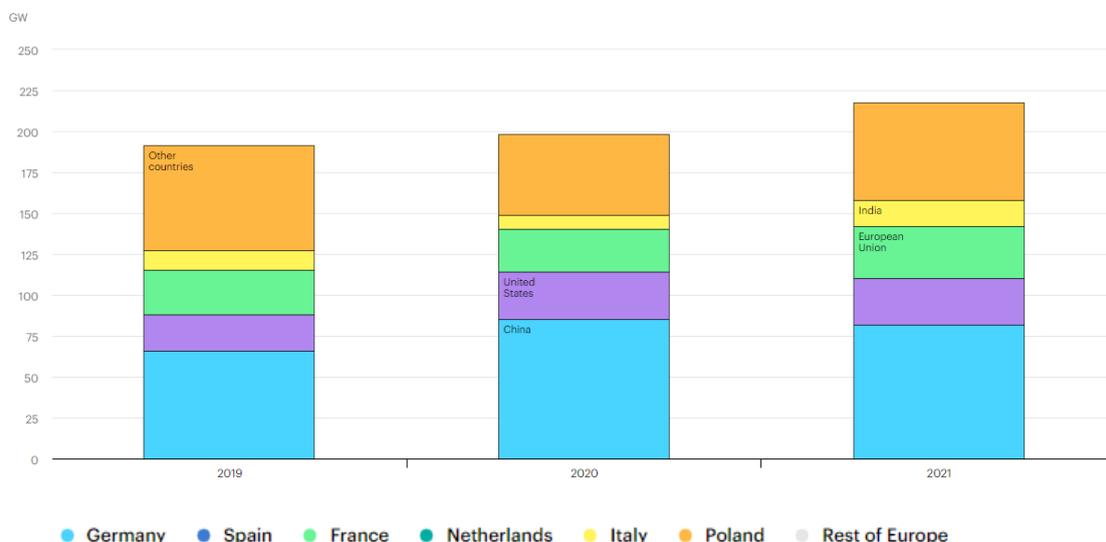


Al contempo, le azioni dei produttori di apparecchiature rinnovabili quotati in borsa e degli sviluppatori di progetti hanno sovraperformato la maggior parte dei principali indici del mercato azionario e il settore energetico in generale.

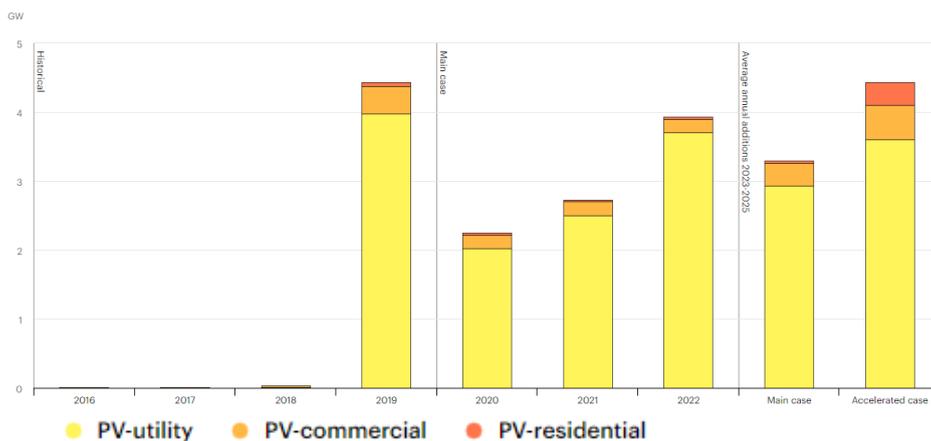
Se questa tendenza dovesse continuare, come previsto, la capacità totale di eolico e solare fotovoltaico è destinata a superare il gas fossile entro tre anni e il carbone entro quattro anni, con le energie rinnovabili destinate a diventare le maggiori fonti di generazione di elettricità a livello mondiale entro il 2025.

¹ Fonte: IEA, Renewables 2020, Analysis and forecast to 2025

Come illustrato nel grafico seguente², in Europa, dopo il 2020, si prevede una crescita della capacità solare FV da 21 GW del 2021 a una media di 25 GW all'anno tra il 2023 e il 2025. Questa tendenza è in gran parte sostenuta da un aumento del sostegno politico per raggiungere l'obiettivo dell'UE, per il 2030, sulle energie rinnovabili.



In particolare, in Spagna, come mostrato nel grafico seguente³, le addizioni nette di capacità solare FV, dopo un 2019 da record, rallentano nel 2020, tuttavia, ulteriori aumenti sono previsti per il 2021-22.



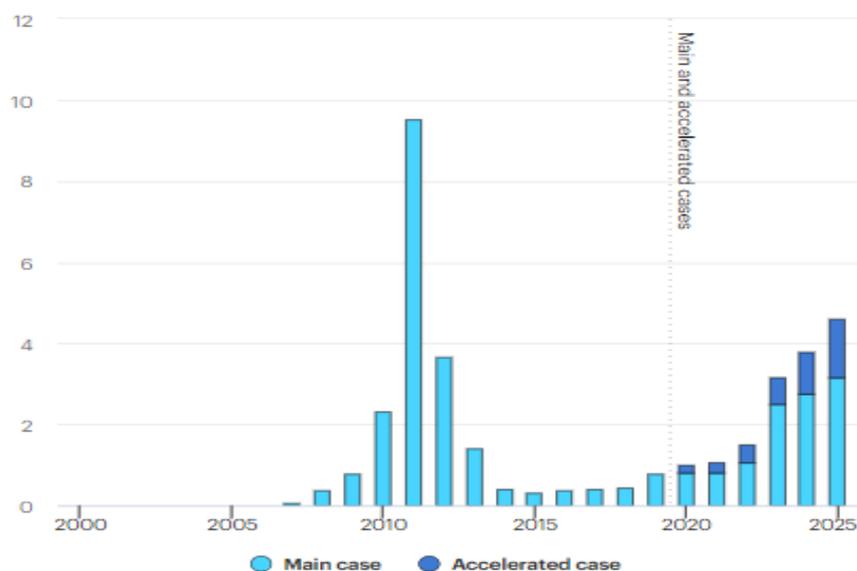
In Italia, invece, nonostante il Covid-19, le addizioni nette di capacità solare FV, nella prima metà del 2020 sono state superiori a quelle dello stesso periodo dello scorso anno (come da grafico a seguire⁴). Oltre il 2022, si prevede una crescita sostanziale, l'Italia ha fissato un obiettivo di 52 GW di capacità fotovoltaica entro il 2030 - quasi 2,5 volte i 20,9 GW installati nel 2019.

² Fonte: IEA, Renewables 2020, Analysis and forecast to 2025

³ Fonte: IEA, Renewables 2020, Analysis and forecast to 2025

⁴ Fonte: IEA, Renewables 2020, Analysis and forecast to 2025

GW



FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE

Nel primo semestre 2021, per il Gruppo ESI, terminano i lavori relativi alle commesse Baleari, una commessa dal totale complessivo di circa Euro 14,7 milioni, di cui Euro 0,57 milioni di competenza del primo semestre 2021. Nel 2019, infatti, la controllata UTE PV4BALEARI, in qualità di EPC contractor, si aggiudicò la costruzione di due impianti fotovoltaici denominati "Sa Caseta" e "Binatria", sull'isola di Palma de Mallorca, della potenza rispettivamente di 22 MWp e 15 MWp, in favore di due società spagnole controllate da un primario operatore internazionale nelle energie rinnovabili. La realizzazione dei due impianti ha visto coinvolte attività di progettazione e realizzazione delle opere civili, elettromeccaniche ed elettriche e installazione di tracker fotovoltaici, inverter e linee di connessione in media e bassa tensione.

Sempre nel primo semestre 2021, proseguono i lavori sulle commesse africane, in Congo, Mozambico e Burundi, già avviati nell'ultimo mese dell'esercizio 2020.

La Capogruppo, ESI S.p.A., aveva comunicato, già nel mese di novembre 2020, la sottoscrizione di un contratto del controvalore di Euro 256.000 per la costruzione di un nuovo impianto fotovoltaico Off-Grid, commissionato dall'Istituto della Cooperazione Universitaria (ICU), installato nel mercato comunale di Gitaza, a 30 km da Bujumbara. e di essersi aggiudicata un tender internazionale per la progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico Off-Grid in Mozambico, dal valore di Euro 529.000, il contratto, relativo a quest'ultimo tender, è stato successivamente sottoscritto in data 15 marzo 2021.

Nel mese di dicembre 2020, invece, la Capogruppo, comunicava di aver sottoscritto, con AVSI Foundation - organizzazione non profit che realizza progetti di cooperazione allo sviluppo ed aiuto umanitario in 33 Paesi del Mondo - un contratto per un valore di Euro 617.000, riguardo la realizzazione di un impianto off-grid integrato con fotovoltaico, mini idroelettrico e batterie

sull'isola di Idjwi, nella Repubblica Democratica del Congo, finalizzato all'elettrificazione dei villaggi di Kashara e Kimomo attraverso un sistema off-grid.

Il 29 aprile 2021, la Capogruppo ESI S.p.A., sottoscrive un accordo, per Euro 3,2 milioni, con un primario operatore nazionale per l'ammodernamento tecnologico di 18 impianti fotovoltaici, situati in Italia, per una potenza complessiva di 23 MWp.

In data 4 maggio 2021, il socio di maggioranza, Integra S.r.l., della ESI S.p.A., ha ceduto, mediante operazione ai blocchi fuori mercato, numero 666.667 di azioni della ESI S.p.A., pari al 10,68% del capitale sociale di quest'ultima, alla società Exacto S.p.A., holding di partecipazioni attiva nel settore della consulenza di direzione aziendale, per un controvalore complessivo di Euro 2.000.001, corrispondente ad un prezzo di Euro 3 per azione.

In data 21 maggio 2021, il CDA di ESI S.p.A., a seguito dell'EBITDA Adjusted conseguito dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 31.12.2020, ha approvato la conversione di n. 243.661 Azioni PAS, intestate a Integra S.r.l., in azioni ordinarie e l'annullamento di n. 206.339 Azioni PAS.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei mesi di luglio e agosto 2021 sono stati messi in servizio, rispettivamente, il sistema Off-Grid in Burundi completo di rete di distribuzione elettrica e l'impianto fotovoltaico Off-Grid nella Repubblica Democratica del Congo completo di rete di distribuzione elettrica per il cablaggio domestico e di uso commerciale, descritti nel paragrafo precedente.

In data 4 agosto 2021, la Capogruppo ESI S.p.A., si è aggiudicata un tender nazionale, dal valore di Euro 1 milione, per la progettazione e la realizzazione di un impianto fotovoltaico Hybrid PV sull'isola di Stromboli, località Ginostra, nelle Isole Eolie, Italia.

Sempre ad agosto 2021, ESI S.p.A., sottoscrive con il Gruppo Industriale Undo (operatore privato, operante nel settore delle energie rinnovabili, molto attivo in Italia), un contratto per la costruzione di due impianti fotovoltaici a Perugia, per una potenza complessiva pari a 2 MWp e del valore di Euro 1,28 milioni. La commessa, realizzata dalla Business Unit EPC, prevede la progettazione e costruzione degli impianti chiavi in mano. Le scelte progettuali contemplano l'utilizzo delle tecnologie più avanzate presenti sul mercato quali: tracker monoassiali, inverters di stringa con cabina di raccolta e moduli ad alta efficienza monocristallini PERC, oltre a 6 colonnine per la ricarica di auto elettriche da 22 KW. La costruzione verrà completamente gestita da risorse interne con utilizzo di attrezzature proprie.

In data 15 settembre 2021, ESI S.p.A., sottoscrive in ATI (Associazione Temporanea di Imprese) con mandataria STE ENERGY S.r.l. (società italiana attiva a livello internazionale nella progettazione e fornitura di sottostazioni di alta tensione), un contratto per la costruzione in Italia di due sottostazioni di alta tensione per la connessione di impianti "battery storage" del valore complessivo di Euro 4 milioni di cui Euro 1,3 milioni di competenza di ESI.

La realizzazione in formula EPC (chiavi in mano) gestita dall'ATI prevede la progettazione, realizzazione e fornitura di due sottostazioni step-up da 132kV con singolo stallo, per una potenza complessiva di 50 MVA per la connessione di impianti storage di un primario operatore

internazionale. La commessa verrà realizzata dalla Business Unit EPC di ESI che prevede il project management, la costruzione civile e le installazioni elettromeccaniche per complessivi Euro 1,3 milioni.

In data 21 settembre 2021, il CDA di ESI S.p.A., ha deliberato, ai sensi dell'art. 2410 del codice civile, l'emissione, nel contesto di una più ampia operazione di finanziamento, strutturata sotto forma di c.d. "basket bond", di un prestito obbligazionario non convertibile, per un ammontare nominale di Euro 2 milioni e una durata di 7 anni, ad un tasso annuo lordo del 2,95%. Il prestito sarà sottoscritto da un veicolo di cartolarizzazione, costituito ai sensi della L. 30 aprile 1999 n. 130, che a sua volta si finanzia mediante l'emissione di titoli asset backed rivolti a principali investitori qualificati. Attraverso l'emissione obbligazionaria, la Società avrà l'opportunità di reperire risorse finanziarie, con un orizzonte temporale di lungo termine ed a condizioni economiche competitive, che saranno impiegate per realizzare investimenti industriali finalizzati alla crescita del Gruppo, in Italia e all'estero, in linea con le strategie e gli obiettivi delineati dal management.

GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI E NON A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio di Credito

In considerazione della pluralità di operatori e attori presenti su un determinato progetto, il Gruppo ESI potrebbe incorrere nel rischio di credito. Eventuali ritardi nei pagamenti da parte dei clienti potrebbero comportare un differimento dell'incasso dei crediti commerciali del Gruppo con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Nonostante il Gruppo valuti preventivamente la solvibilità dei propri clienti, con i quali tra l'altro si trova contemporaneamente coinvolta anche su fronti diversi, qualora più clienti risultassero in futuro inadempienti nei confronti del Gruppo, ad esempio perché le valutazioni di solvibilità preliminari svolte dal Gruppo risultassero non corrette, il Gruppo subirebbe un rallentamento dei tempi di incasso dei crediti commerciali preventivati, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Questo rischio è mitigato in quanto i clienti del Gruppo, oltre ad essere in numero limitato, sono operatori primari di elevato standing sul mercato di riferimento, che non mostrano alcun segno di insolvenza.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- Il Gruppo possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- Il Gruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

- Non esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da vari fattori macroeconomici, che potrebbero determinare il peggioramento dell'andamento del mercato di riferimento.

Elementi di volatilità potrebbero derivare da una crescita al di sotto delle aspettative dell'economia mondiale, derivante in particolar modo dall'elevato grado di incertezza geopolitica che - alla data della presente relazione - continua a caratterizzare alcuni Paesi, unito a crescenti spinte protezionistiche che potrebbero comportare significativi cambiamenti in termini di politiche doganali, fiscali, regolamentari nonché ridurre l'importanza delle attuali aree di libero scambio.

Inoltre, un contesto macroeconomico negativo potrebbe impedire al Gruppo l'accesso al mercato dei capitali, o impedirne l'accesso a condizioni favorevoli, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale dello stesso.

Rischi legati al posizionamento competitivo

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da un grado di barriere all'entrata medio (know-how, conoscenza locale del territorio, efficientamento, capacità tecnica). Tuttavia, non si può escludere l'eventuale ingresso nel settore di soggetti italiani e/o multinazionali dotati di risorse maggiori rispetto al Gruppo.

Il Gruppo ha effettuato la scelta strategica di operare in molteplici aree geografiche e sebbene ritenga che tale strategia possa anche ridurre i rischi connessi all'elevato livello di pressione competitiva, l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere dal Gruppo per contrastare tale pressione competitiva potrebbero indurre il Gruppo stesso a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Il Gruppo opera in un settore di attività altamente regolamentato ed è altresì tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti, tra cui le norme che disciplinano la realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (ad esempio eolico, accumulo, ibrido).

Sull'operatività del Gruppo incide, inoltre, l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi.

Tale evoluzione normativa potrebbe determinare condizioni sfavorevoli per gli operatori del settore che potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, in termini di riduzione dei ricavi, contrazione dei margini e/o abbandono di iniziative in corso.

Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il settore della progettazione, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in cui opera il Gruppo è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e, pertanto, risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo delle tecnologie dato da una rapida espansione del mercato in questione.

L'eventuale incapacità di adeguarsi in modo tempestivo ai mutamenti nelle esigenze dei clienti potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo si troverebbe, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie applicate al settore della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione energetica, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività del Gruppo e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori, con la conseguenza che potrebbero non essere rinnovati i contratti con i clienti o che potrebbero non essere sottoscritti nuovi contratti.

Un ulteriore rischio nei settori in cui è attivo il Gruppo è quello connesso alla capacità dei concorrenti di meglio interpretare le tendenze del mercato a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti o sostenibili. L'eventuale incapacità o difficoltà del Gruppo di interpretare tali tendenze, come anche nell'affrontare la concorrenza o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero comportare una diminuzione del posizionamento competitivo del Gruppo e avere ripercussioni negative sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Rischi connessi alla pandemia Covid-19

Il primo semestre 2021, come l'anno 2020, ha risentito della diffusione della pandemia da Covid-19 che ha severamente influenzato l'andamento macroeconomico globale, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dai diversi Stati.

In questo contesto, nell'ottica di fronteggiare l'emergenza, le società del Gruppo hanno attivato una serie di interventi e di presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia. In particolare, il Gruppo ha posto in essere azioni utili ad informare i dipendenti, fornitori, clienti e subappaltatori sulle iniziative intraprese per limitare al massimo i rischi di contagio e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione. Inoltre, le società del Gruppo hanno assunto le dovute misure cautelative, anche in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dai DPCM, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre Autorità presenti sul territorio a seguito della progressiva diffusione del virus.

Nel corso del primo semestre 2021, causa Covid-19, il Gruppo ha riscontrato diversi ritardi nella lavorazione delle commesse, che sono andati ad aggiungersi a un aumento dei prezzi delle materie prime e dei trasporti. Tali fenomeni hanno comportato un aggravio di costi per la realizzazione della stessa e lo slittamento del completamento del sito ad aprile 2021.

Il Gruppo resta comunque esposto al rischio derivante sia dagli impatti economici conseguenti all'adozione delle misure e dei provvedimenti straordinari, in Italia e all'estero, sia da quelli derivanti dalla futura adozione di provvedimenti analoghi o più restrittivi a fronte del riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria.

PERSONALE

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti del Gruppo ESI nel primo semestre 2021, ripartito per categoria:

Media dei dipendenti al 30.06.2021	Italia	Spagna	Totale categoria
Dirigenti			-
Quadri			-
Impiegati	12	3	15
Operai	3	43	46
Totale	15	46	61

I dipendenti lato Italia fanno riferimento alla capogruppo ESI S.p.A., i dipendenti lato Spagna alla controllata spagnola WSI Spain S.L.

AMBIENTE

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle numerose leggi e regolamenti per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, internazionale e comunitario, comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali, relativi alle attività nel campo delle energie rinnovabili e alle altre attività svolte. In particolare, queste norme prevedono l'acquisizione di permessi prima dell'avvio della costruzione degli impianti; pongono limitazioni al tipo, alla concentrazione e alla quantità delle diverse sostanze che possono essere rilasciate nell'ambiente durante l'attività di scavo e di costruzione; limitano o proibiscono l'attività di scavo in terreni situati in aree protette; prevedono sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili nel caso di inquinamento ambientale che dovesse risultare dall'esercizio di attività di scavo o costruzione.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo effettua costantemente attività di ricerca e sviluppo, essendo quest'ultima insita nell'oggetto sociale. L'attività *core* del Gruppo, riguarda, infatti, lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e, più specificamente, l'attività di studio, ricerca, sviluppo, progettazione, realizzazione, revisione, installazione, gestione, manutenzione e vendita di impianti, macchinari, attrezzature, tecnologie, know-how e brevetti nei settori energetico, civile ed elettromeccanico.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo non evidenzia incertezze che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento della relazione finanziaria semestrale. La suindicata affermazione discende dall'analisi

del contesto di mercato in cui il Gruppo opera, dal portafoglio ordini, dalle richieste di offerte e dalle altre dinamiche aziendali (cash flow, capacità di accesso al credito, ecc.) determinanti nella valutazione della continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dell'esercizio danno segnali di prospettive positive, in termini principalmente di volume d'affari complessivo e quindi di fatturato.

Si segnala che, in linea con le politiche gestionali ed in previsione dell'acquisizione di nuovi mercati di sbocco esteri attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate. In particolare prosegue il rafforzamento di tutte le attività aziendali.

Tali attività sono ripartite in due "unità strategiche di business" (Strategic Business Units - S.B.U.):

- Unità strategica c.d. "EPC" (Engineering, Procurement, Construction);
- Unità strategica "System Integrator".

Lo scenario nazionale e internazionale degli ultimi anni è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid 19 (c.d. Coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive poste in essere dalle Autorità Pubbliche che hanno imposto interi periodi di lock down con la chiusura di molte attività commerciali e produttive. Tale contesto, che si sta attenuando nel semestre in corso, non ha influenzato significativamente l'andamento delle attività operative di ESI, impegnata nella realizzazione di progetti che si sviluppano in un arco temporale anche pluriennale, ad eccezione dei richiamati ritardi ed extra-costi sulla commesse. Gli Amministratori, pur in presenza di uno scenario di incertezza dovuti al protrarsi dell'emergenza sanitaria in corso che non consente di effettuare previsioni attendibili circa gli effetti economici che potrebbero registrarsi nel secondo semestre 2021, sono fiduciosi su un andamento positivo dell'esercizio in corso.

Nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo ESI ha osservato e rispettato attentamente i protocolli e le normative anti-covid per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, sia presso gli uffici che presso i cantieri. Tra i protocolli, rientra l'uso di mascherine, DPI e altre misure di protezione, finalizzate ad evitare il contagio, tra cui il distanziamento fisico e il lavaggio delle mani.

REGOLAMENTO UE 679/2016 IN MATERIA DI PRIVACY

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 si dà atto che la Capogruppo ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali. La Società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcer, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di

eventuali nuovi rischi relativi al trattamento dei dati personali e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli. Il titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente "Incaricato al trattamento", autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti alle modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Si riporta di seguito una sintesi dei dati economici, patrimoniali e finanziari più significativi conseguiti al 30 giugno 2021.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La situazione finanziaria annuale trae origine dai bilanci semestrali consolidati di ESI S.p.A (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo e che risultano significative ai fini del consolidato. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'area di consolidamento è così costituita:

Denominazione della Società	Sede della Società	% capitale sociale posseduto	Capitale sociale	Diretto /Indiretto	Modalità di consolidamento
Work System Integrator Spain S.L	Spagna	100%	5.000	Diretto	Integrale
UTE PV4BALEARI	Spagna	67%	17.426	Indiretto	Integrale

Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci semestrali delle singole Società, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E ALTRE IMPRESE PARTECIPATE NON INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, controllanti e consociate, non incluse nell'area di consolidamento:

Valori in Euro

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi	Lavori in corso su ordinazione
Integra Srl (controllante)		127.760		30.475	49.180		
Integra Uno Srl (collegata)			87.500			75.000	12.828
Integra Due Srl (collegata)			87.500			75.000	16.161
Totale		127.760	175.000	30.475	49.180	150.000	28.989

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Le società Integra Uno Srl e Integra Due Srl, sono due società di proprietà della Integra Srl, nate

per la realizzazione di due impianti fotovoltaici su tetto, nella provincia del Frusinate.
I lavori per la realizzazione di tali impianti sono in corso di esecuzione da parte della ESI S.p.A.

PRINCIPALI RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO ESI S.P.A. AL 30 GIUGNO 2021

Si evidenzia che i dati esposti, relativi alla Capogruppo ESI S.p.A., non sono stati sottoposti a revisione contabile.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Valori In Euro	30.06.2021	30.06.2020
Valore della produzione	1.947.333	1.233.498
Margine Operativo Lordo - EBITDA	170.184	166.437
Risultato prima delle imposte	48.250	187.681

Valori In Euro	30.06.2021	30.06.2020
Valore della produzione	1.947.333	1.233.498
Costi della produzione	- 1.514.751	- 1.035.652
Valore Aggiunto	432.583	197.846
Costo del lavoro	- 262.398	- 364.282
Margine Operativo Lordo - EBITDA	170.184	166.437
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 116.567	- 18.722
Risultato Operativo - EBIT	53.617	185.159
Proventi e oneri finanziari	- 5.367	- 2.522
Risultato Ordinario	48.250	187.681
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-
Risultato prima delle imposte	48.250	187.681
Imposte sul reddito	- 35.633	- 42.056
Risultato netto	12.618	145.625

Il **Valore della produzione** di ESI S.p.A. al 30 giugno 2021, pari a Euro 1,95 milioni, è stato realizzato per il 50% c.a. attraverso la *business unit* EPC e per il 50% c.a. attraverso la *business unit* System Integrator.

Tale risultato è stato raggiunto prevalentemente grazie alle commesse Africane e alla commessa aggiudicata con un primario operatore in Italia nella produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per il revamping di 18 impianti siti in Italia (*per maggiori informazioni si vedano i paragrafi "Fatti rilevanti avvenuti nel corso del semestre" e "Fatti rilevanti avvenuti successivamente alla chiusura del semestre"*).

Il 2021 ha visto infatti il proseguimento delle attività di costruzione in Africa, in particolare nei cantieri siti in Burundi, Congo e Mozambico, per la realizzazione di impianti Mini-grid e fotovoltaici commissionati da ONLUS di primaria importanza. L'aumento del valore della produzione, rispetto al semestre precedente, è quindi attribuibile prevalentemente al completamento di tali commesse.

I valori al 30.06.2021 dell'**EBITDA**, **EBIT** e **Risultato Netto**, in aumento rispetto al semestre precedente (incremento tra i due periodi rispettivamente di Euro 337 migliaia, Euro 239 migliaia

ed Euro 158 migliaia), rispecchiano i risultati raggiunti a seguito dello stato avanzamento lavori delle commesse system integrator e revamping in corso alla data di riferimento.

INDICATORI ECONOMICI

Si riportano di seguito i principali indicatori della situazione economica della ESI S.p.A.

Indicatori economici	30.06.2021	30.06.2020
ROE - Return on equity	0,35%	-33,40%
ROI - Return on investment	1,61%	-15,01%
ROS - Return on sales	5,27%	-15,58%
ROA - Return on asset	1,04%	-12,26%

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Valori In Euro	30.06.2021	31.12.2020
Crediti commerciali	1.038.693	1.140.316
(Debiti commerciali ed acconti)	- 535.143	- 330.160
Rimanenze finali	954.605	19.111
Altre attività - (passività) a breve	205.555	332.886
Ratei e risconti	29.250	- 18.572
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.692.960	1.143.581
Immobilizzazioni Immateriali	775.495	857.123
Immobilizzazioni Materiali	220.440	163.682
Immobilizzazioni Finanziarie	546.951	381.220
IMMOBILIZZAZIONI	1.542.887	1.402.025
Fondo rischi ed oneri	-	-
Fondo T.F.R.	- 15.073	- 7.694
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.220.773	2.537.912
Disponibilità liquide	- 1.169.185	- 1.113.406
Attività finanziarie non immobilizzate	- 9.980	- 1.180
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Debiti verso banche entro 12m	203.341	71.568
Debiti verso banche oltre 12m	603.050	-
Finanziamento soci	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	- 372.774	- 1.043.018
Capitale Sociale	196.040	196.040
Riserve	3.384.890	2.993.727
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	12.618	391.163
PATRIMONIO NETTO (PN)	3.593.547	3.580.930
TOTALE FONTI	3.220.773	2.537.912

Il **Capitale Circolante Netto** al 30.06.2021 è positivo per Euro 1,7 milioni, dato dalla differenza tra attività e passività correnti, registra un aumento del 48% rispetto al 31.12.2020 prevalentemente a causa di un incremento delle rimanenze che passano da Euro 0,02 milioni al 30 giugno 2020 a Euro 0,95 milioni al 30 giugno 2021 (incremento di Euro 0,9 milioni) derivante dai lavori in corso

su ordinazione riferibili alle commesse africane per il 43% e a quella italiane per la residua parte.

Il **Capitale Investito Netto** dato dalla somma del Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Fondo T.F.R., risulta pari a Euro 3,22 milioni al 30.06.2021, in aumento rispetto al 31.12.2020 per Euro 0,68 milioni prevalentemente per effetto dell'incremento del Capitale Circolante Netto descritto e un incremento di Euro 0,14 milioni delle immobilizzazioni finanziarie, in particolare si incrementa di Euro 0,17 milioni il finanziamento nei confronti della controllata: WSI Spain S.L..

La **PFN** al 30.06.2021 risulta essere *cash positive* per Euro 0,37 milioni, in riduzione del 64% rispetto al 31.12.2020, influenzata dall'aumento dei debiti verso banche, in particolare per l'accensione di un mutuo con Banca Progetto, erogato il 22 gennaio 2021, per un valore di 0,75 milioni.

Il **Patrimonio Netto**, pari a Euro 3,6 milioni al 30.06.2021 (Euro 3,6 al 31.12.2020) comprende il risultato di esercizio pari a Euro 0,01 milioni e la riserva sovrapprezzo azioni, conseguente la quotazione, del valore di Euro 2,57 milioni.

PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Valori in Euro	30.06.2021	31.12.2020
Depositi bancari	- 1.157.138	- 1.097.228
Denaro e altri valori in cassa	- 12.047	- 16.178
Disponibilità liquide	- 1.169.185	- 1.113.406
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- 9.980	- 1.180
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	203.341	71.568
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	193.361	70.388
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 975.824	- 1.043.018
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi		
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	603.050	
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)		
Crediti finanziari		
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	603.050	
Posizione finanziaria netta	- 372.774	- 1.043.018

La **Posizione Finanziaria Netta** al 30.06.2021 è *cash positive* per Euro 0,37 milioni.

Rispetto al 31.12.2020, nel primo semestre 2021, è presente, oltre ad un fido bancario pari a Euro 0,07 milioni, un mutuo erogato da Banca Progetto il 22.01.2021 per Euro 0,75 milioni, con scadenza il 31.01.2026.

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si riportano di seguito i principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria.

Indicatori patrimoniali e finanziari	30.06.2020	31.12.2020
Margine di struttura primario	2.050.660	2.178.905
Indice di struttura primario	2,33	2,55
Margine di struttura secondario	2.668.784	2.186.599
Indice di struttura secondario	2,73	2,56
Margine di tesoreria primario	1.714.179	2.156.614
Indice di tesoreria primario	2,79	3,71

PRINCIPALI RISULTATI DEL GRUPPO ESI AL 30 GIUGNO 2021

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Valori In Euro	30.06.2021	30.06.2020
Valore della produzione	2.876.902	4.090.208
Margine Operativo Lordo - EBITDA	- 1.626.838	10.577
Risultato prima delle imposte	- 1.812.766	- 26.652

Valori In Euro	30.06.2021	30.06.2020
Valore della produzione	2.876.902	4.090.208
Costi della produzione	- 3.329.895	- 3.586.056
Valore Aggiunto	- 452.993	504.152
Costo del lavoro	- 1.173.845	- 493.575
Margine Operativo Lordo - EBITDA	- 1.626.838	10.577
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 155.458	- 18.722
Risultato Operativo - EBIT	- 1.782.296	- 8.145
Proventi e oneri finanziari	- 30.470	- 18.507
Risultato Ordinario	- 1.812.766	- 26.652
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-
Risultato prima delle imposte	- 1.812.766	- 26.652
Imposte sul reddito	- 35.633	5.762
Risultato netto	- 1.848.399	- 20.890

Il **Valore della produzione** del Gruppo al 30 giugno 2021, pari a Euro 2,88 milioni, è stato realizzato per il 66% c.a. attraverso la *business unit* EPC e per il 34% c.a. attraverso la *business unit* System Integrator.

Tale risultato è stato raggiunto prevalentemente grazie alle attività seguite dal Gruppo all'estero, in coerenza con la strategia di internazionalizzazione perseguita dal management sin dalla costituzione della Società e pressoché naturale nel settore di riferimento in cui il Gruppo opera.

Il 2021 ha visto l'espansione delle attività di costruzione in Africa, in particolare nei cantieri siti in Burundi, Congo e Mozambico, per la realizzazione di impianti Mini-grid e fotovoltaici commissionati da ONLUS di primaria importanza, e il completamento delle Commesse Baleari, per la realizzazione di due impianti fotovoltaici, SA CASETA e BINATRIA, da 36,79 MW complessivi, commissionati da un primario operatore internazionale nelle energie rinnovabili e connessi alla rete elettrica spagnola rispettivamente il 16 dicembre 2020 ed il 21 aprile 2021. Si segnala che le commesse in Africa sono state tutte contrattualizzate dalla Capogruppo ESI S.p.A..

La differenza nel Valore della Produzione, rispetto allo scorso esercizio, deriva dal divario temporale che si è creato tra il termine di alcune commesse e l'inizio della lavorazione di quelle successive, tipico delle imprese che lavorano su grandi commesse.

I valori al 30.06.2021 dell'**EBITDA**, **EBIT** e **Risultato Netto**, in riduzione rispetto al semestre precedente, riflettono gli extra-costi dovuti principalmente all'aumento dei costi delle materie prime, dei costi di trasporto e a ritardi nelle consegne riscontrati dalla società WSI Spain S.L. nel

completamento delle commesse Baleari (completate a fine dicembre 2020 e ad aprile 2021), che non sono ancora stati fatturati al committente in quanto attualmente in corso di trattativa.

In particolare, i costi aggiuntivi si riferiscono al rallentamento dei cantieri per ottemperare alle normative anti Covid-19 a tutela del personale impiegato e all'aumento dei costi delle materie prime, pari a Euro 1,6 milioni, ancora in fase di trattativa per il riconoscimento da parte del cliente finale.

Inoltre, a causa del ritardo temporale di avvio di alcuni lavori in Italia causa Covid-19, l'Azienda non è stata in grado di assorbire una parte rilevante dei costi di struttura del primo semestre dell'esercizio in corso.

INDICATORI ECONOMICI

Si riportano di seguito i principali indicatori della situazione economica del Gruppo ESI

Indicatori economici	30.06.2021	30.06.2020
ROE - Return on equity	-69,85%	-0,46%
ROI - Return on investment	-30,50%	-0,56%
ROS - Return on sales	-91,66%	-0,20%
ROA - Return on asset	-30,96%	-0,09%

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Valori In Euro	30.06.2021	31.12.2020
Crediti commerciali	1.339.456	3.926.094
(Debiti commerciali ed acconti)	- 1.709.046	- 3.450.061
Rimanenze finali	1.020.427	84.934
Altre attività - (passività) a breve	- 1.014	114.166
Ratei e risconti	29.250	- 18.572
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	679.073	656.561
Immobilizzazioni Immateriali	1.013.638	1.125.908
Immobilizzazioni Materiali	237.138	181.627
Immobilizzazioni Finanziarie	127.760	127.760
IMMOBILIZZAZIONI	1.378.536	1.435.295
Fondo rischi ed oneri	-	-
Fondo T.F.R.	- 15.073	- 7.694
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.042.536	2.084.162
Disponibilità liquide	- 1.400.274	- 2.481.023
Attività finanziarie non immobilizzate	- 9.980	- 1.180
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Debiti verso banche entro 12m	203.341	71.568
Debiti verso banche oltre 12m	603.050	-
Finanziamento soci	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	- 603.863	- 2.410.635
Capitale Sociale	196.040	196.040
Riserve	3.390.316	2.999.153
Utili (perdite) portati a nuovo	908.442	-
Utile (perdita) dell'esercizio	- 1.848.399	1.299.604
PATRIMONIO NETTO (PN)	2.646.399	4.494.797
di cui Gruppo:	2.648.468	4.479.401
di cui Terzi:	- 2.069	15.396
TOTALE FONTI	2.042.536	2.084.162

Il **Capitale Circolante Netto** al 30.06.2021 è pari a Euro 0,68 milioni, dato dalla differenza tra attività e passività correnti, registra un lieve aumento rispetto al 31.12.2020 derivante prevalentemente da un incremento di Euro 0,94 milioni relativo ai lavori in corso su ordinazione, riferiti alla controllante ESI S.p.A..

Il **Capitale Investito Netto** dato dalla somma del Capitale Circolante Netto, Immobilizzazioni e Fondo T.F.R., risulta pari a Euro 2,04 milioni al 30.06.2021, in lieve riduzione rispetto al 31.12.2020. Le immobilizzazioni sono composte per il 59% da immobilizzazioni immateriali, riconducibili principalmente ai costi di quotazione capitalizzati nel bilancio della Capogruppo.

La **PFN** al 30.06.2021 risulta essere *cash positive* per Euro 0,60 milioni rispetto a Euro 2,4 milioni al 31.12.2020; la variazione è stata determinata prevalentemente da un impiego della liquidità funzionale alla realizzazione di investimenti industriali per finanziare la crescita del Gruppo, i cui effetti positivi non sono ancora riflessi nella presente relazione semestrale.

Il Patrimonio Netto Consolidato, pari a Euro 2,65 milioni al 30.06.2021, comprende il risultato di

esercizio consolidato pari a Euro - 1,85 milioni e la riserva sovrapprezzo azioni di ESI S.p.A, conseguente la quotazione, del valore di Euro 2,57 milioni.

PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Valori in Euro	30.06.2021	31.12.2020
Depositi bancari	- 1.388.227	- 2.464.845
Denaro e altri valori in cassa	- 12.047	- 16.178
Disponibilità liquide	- 1.400.274	- 2.481.023
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- 9.980	- 1.180
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	203.341	71.568
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		
Debiti (crediti) finanziari a breve termine	193.361	70.388
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 1.206.913	- 2.410.635
Obbligazioni e Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi		-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	603.050	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-
Crediti finanziari		-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	603.050	-
Posizione finanziaria netta	- 603.863	- 2.410.635

La **Posizione Finanziaria Netta** del Gruppo al 30.06.2021 è *cash positive* per Euro 0,60 milioni. Rispetto al 31.12.2020, nel primo semestre 2021, sono presenti un fido bancario pari a Euro 0,07 milioni ed un mutuo erogato da Banca Progetto il 22.01.2021 per Euro 0,75 milioni, con scadenza il 31.01.2026, a favore della Capogruppo ESI S.p.A..

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si riportano di seguito i principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria.

Indicatori patrimoniali e finanziari	30.06.2021	31.12.2020
Margine di struttura primario	1.267.863	3.059.502
Indice di struttura primario	1,92	3,13
Margine di struttura secondario	1.885.986	3.067.196
Indice di struttura secondario	2,37	3,14
Margine di tesoreria primario	865.559	2.982.263
Indice di tesoreria primario	1,35	1,68

Il **margin**e di struttura primario al 30.06.2021 pari a Euro 1,27 milioni esprime, in valore assoluto, la capacità della ESI di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

L'**indice di copertura primario**, esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta da mezzi propri. Nel primo semestre 2021 è pari a 1,92.

Il **margin**e di struttura secondario, pari nel primo semestre 2021 a Euro 1,88 milioni, esprime, in valore assoluto, la capacità della ESI di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

L'**indice di struttura secondario**, pari nel primo semestre 2021 a 2,37, esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

Il **margin**e di tesoreria primario, pari a 0,86 milioni, esprime la capacità di ESI di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità.

L'**indice di tesoreria primario**, pari nel primo semestre 2021 a 1,35, misura la capacità di ESI di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30.06.2021



STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
Valori in Euro	30.06.2021	31.12.2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.013.638	1.125.908
1) Costi d'impianto e di ampliamento	602.713	677.723
2) Costi di sviluppo;	238.142	268.785
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.608	4.376
5) Avviamento	164.175	175.024
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	237.138	181.627
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari	127.058	144.859
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	110.080	36.768
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	127.760	127.760
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate non consolidate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti	127.760	127.760
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	127.760	127.760
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.378.536	1.435.295
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	1.020.427	84.934
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	95.615	83.624
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	924.812	
4) Prodotti finiti e merci		1.310
5) Acconti		
II - CREDITI	1.906.043	4.896.866
1) Verso clienti	1.164.456	3.823.833
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		3.823.833
2) Verso imprese controllate non consolidate		
3) Verso imprese collegate	175.000	736
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	175.000	736
4) Verso controllanti		101.525
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		101.525
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) Crediti tributari	477.425	905.982
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	477.425	905.982
5-ter) Imposte anticipate	13.642	10.874
5-quater) Verso altri	75.520	53.916
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	75.520	53.916
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.400.274	2.481.023
1) Depositi bancari e postali	1.388.227	2.464.845
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	12.047	16.178
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.326.744	7.462.823
D) RATEI E RISCONTI	52.025	6.194
TOTALE ATTIVO	5.757.305	8.904.311

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Valori in Euro	30.06.2021	31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	196.040	196.040
II - Riserva di sovrapprezzo delle azioni	2.570.940	2.570.940
III - Riserva di rivalutazione		
IV - Riserva legale	40.697	21.139
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate:		
- Riserva di consolidamento		
- Riserva da differenze da traduzione		
- Riserva straordinaria	773.253	401.648
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	898.472	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	- 1.830.934	1.289.634
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	2.648.468	4.479.401
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale di terzi	5.426	5.426
Utili (perdite) di terzi portati a nuovo	9.970	
Utile (perdita) di terzi	- 17.465	9.970
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	- 2.069	15.396
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite		
2-bis) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.073	7.694
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	806.391	71.568
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	203.341	71.568
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	603.050	
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	1.709.046	3.441.722
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.709.046	3.441.722
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
10) Debiti verso imprese collegate		8.339
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		8.339
11) Debiti verso imprese controllanti		
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
12) Debiti tributari	367.835	632.785
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	367.835	632.785
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.435	67.830
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	47.435	67.830
14) Altri debiti	142.351	154.810
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	142.351	154.810
TOTALE DEBITI	3.073.058	4.377.054
E) RATEI E RISCONTI	22.775	24.766
TOTALE RATEI E RISCONTI	22.775	24.766
TOTALE PASSIVO	5.757.305	8.904.311

CONTO ECONOMICO		
Valori in Euro	30.06.2021	30.06.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.944.410	4.045.188
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 1.310	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	924.812	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	8.990	45.021
- contributi in conto esercizio	1.992	
- altri	6.998	45.021
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.876.902	4.090.208
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.573.667	2.152.860
7) Per servizi	1.478.975	1.302.909
8) Per godimento beni di terzi	253.751	126.835
9) Per il personale	1.173.845	493.575
a) Salari e stipendi	894.602	338.801
b) Oneri sociali	269.195	107.742
c) Trattamento di fine rapporto	10.048	14.386
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		32.645
10) Ammortamenti e svalutazioni	155.458	18.722
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	127.721	11.423
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.737	7.299
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 11.991	
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	35.493	3.453
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.659.198	4.098.353
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 1.782.296	8.145
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;		
d) Proventi diversi dai precedenti		
17) Interessi ed altri oneri finanziari	- 29.323	- 18.507
17-bis) Utili e perdite su cambi	- 1.147	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 30.470	- 18.507
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) Di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Di strumenti finanziari derivati		
TOTALE RETTIFICHE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 1.812.766	26.652
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 35.633	5.762
21) utile (perdite) consolidati dell'esercizio	- 1.848.399	20.890
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	- 1.830.934	5.814
RISULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI	- 17.465	26.704

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)	30.06.2021
Valori in Euro	
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.848.399
Imposte sul reddito	35.633
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	30.470
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.782.296
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	10.048
Ammortamenti delle immobilizzazioni	155.458
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	
Altre rettifiche per elementi non monetari	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	165.506
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.616.790
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	935.493
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.652.377
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.732.676
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	45.831
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.991
Altre variazioni del capitale circolante netto	124.376
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	60.762
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.556.029
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	30.470
(Imposte sul reddito pagate)	134.706
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	2.669
Altri incassi/pagamenti	
<i>Totale altre rettifiche</i>	167.845
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.723.873
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	76.248
Disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	15.451
Disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	-
Disinvestimenti	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	
Disinvestimenti	
<i>Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide</i>	
<i>Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	91.699
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	5.386
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	740.209
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	734.823
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.080.749
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	2.481.023
depositi bancari e postali	2.464.845
assegni	
denaro e valori in cassa	16.178
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	1.400.274
depositi bancari e postali	1.388.227
assegni	
denaro e valori in cassa	12.047

NOTE ESPLICATIVE BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021

PREMESSA

La Capogruppo ESI S.p.A. (di seguito "Capogruppo") è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

La sede del Gruppo (di seguito "Gruppo" o "Gruppo ESI") è a Formello (Roma) in Via di Santa Cornelia, n. 5/A.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata è stata predisposta in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91 e integratore dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), con particolare riferimento per il contenuto all'OIC 30.

La pubblicazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 30 settembre 2021.

I valori esposti negli schemi di bilancio e in nota integrativa sono espressi in unità di euro.

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

Per la redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2021 sono stati utilizzati i principi contabili e i criteri di valutazione del bilancio di esercizio della controllante ESI.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

La relazione semestrale consolidata, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile, mentre, come consentito dalle disposizioni del Codice civile, le informazioni finanziarie contenute nella Nota integrativa, a commento dei documenti contabili, ove non altrimenti specificato, sono espresse in migliaia di euro.

I criteri di valutazione sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 Cod. civ. integrato dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

La presente situazione finanziaria semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, rendiconto finanziario e note esplicative. È stata redatta in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91 e dell'OIC 17.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

La relazione finanziaria semestrale consolidata è stata redatta secondo il metodo del consolidamento integrale in capo alla "Capogruppo"; conseguentemente, le imprese che formano l'area di consolidamento sono consolidate mediante la ripresa integrale degli elementi patrimoniali ed economici che compongono il loro bilancio. Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La relazione finanziaria semestrale consolidata trae origine dai bilanci semestrali della ESI S.p.A (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo e che risultano significative ai fini del consolidato. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'area di consolidamento è così costituita:

Denominazione della Società	Sede della Società	% capitale sociale posseduto	Capitale sociale	Diretto /Indiretto	Modalità di consolidamento
Work System Integrator Spain S.L	Spagna	100%	5.000	Diretto	Integrale
UTE PV4BALEARI	Spagna	67%	17.426	Indiretto	Integrale

Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci semestrali delle singole Società, riclassificati e

rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario da parte del Gruppo il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario da parte del Gruppo il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Rivalutazioni e deroghe

Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se le Società acquisiscono il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato in 10 anni, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I beni immateriali (concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore a dieci anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: 15%
- Macchine ordinarie di ufficio: 12%
- Macchine di ufficio elettroniche: 20%
- Automezzi: 20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo

patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Gruppo alla data del 30.06.2021 non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della

fabbricazione.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale sono stati valutati secondo i criteri della percentuale di completamento o della commessa completata. Il primo criterio permette di valutare le commesse sulla base del corrispettivo contrattuale maturato in base all'avanzamento dei lavori; mentre, il criterio della commessa completata, prevede la valutazione delle commesse al costo, esclusivamente nelle circostanze in cui non sussistano i criteri per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

Con il metodo della percentuale di completamento il riconoscimento dei costi, ricavi e margine avviene in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il Gruppo ESI ha adottato il criterio adottato della percentuale di completamento secondo la modalità di applicazione cost to cost (metodo del costo sostenuto). La valutazione rispecchia la migliore stima dell'avanzamento dei progetti effettuata alla data di rendicontazione.

Le assunzioni alla base delle valutazioni vengono periodicamente aggiornate, nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti vengono contabilizzati gli effetti economici.

Nelle stime viene inclusa anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali e costi preventivati qualora probabili.

I ricavi da commessa sono rilevati in funzione dello stato avanzamento delle attività alla data di chiusura del bilancio, facendo il rapporto tra costi sostenuti per la commessa fino alla data di chiusura e costi stimati da budget. Tutte le variazioni al contratto e le revisioni di prezzi vengono incluse nella commessa solo qualora ragionevolmente certe.

I ricavi di commessa vengono rilevati nei limiti dei costi legati alla commessa che si prevede di recuperare ed i costi di commessa vengono rilevati come costi dell'esercizio nel quale sono sostenuti, tenendo in considerazione la stima delle possibili perdite a finire a riduzione dell'attivo iscritto o, diversamente, iscrivendo specifico fondo rischi tra le passività patrimoniali. Il metodo della commessa completata viene utilizzato laddove sia ragionevolmente certo (altamente probabile) che i costi sospesi nell'attivo saranno recuperati attraverso i ricavi della commessa anche quando, al momento della redazione del bilancio, non sia stato ancora sottoscritto il contratto definitivo con il committente. L'elevata probabilità di recuperabilità di tali costi è normalmente documentata da offerte ricevute e/o negoziazioni avanzate con i potenziali clienti. In nessun caso vengono riconosciuti margini in assenza di contratti vincolanti per i clienti.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo

scambio servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso le Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo

svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Il Gruppo non applica il criterio del costo ammortizzato sui crediti essendo gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio irrilevanti ai fini del bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo da parte della Capogruppo. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Si precisa che, in applicazione del comma 2 del D. Lgs. n. 127/1991, le partecipazioni in imprese collegate sono valutate in base al criterio del costo storico. Parimenti le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Patrimonio netto

Le operazioni tra le Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Le Società iscrivono un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti delle Società mentre iscrivono un debito quando assumono un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto.

In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione delle Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Gruppo non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al

cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a conto economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel conto economico consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel

quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nel Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2021 le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 1.013.638. La composizione e movimentato delle Immobilizzazioni Immateriali è la seguente:

Valori in Euro	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	847.154	308.967	10.975	218.780	1.385.876
Valore di bilancio	677.723	268.785	4.376	175.024	1.125.908
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	10.000		5.450	-	15.450
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-		-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	85.011	30.643	1.218	10.849	127.721
<i>Totale variazioni</i>	<i>-75.011</i>	<i>-30.643</i>	<i>4.232</i>	<i>10.849</i>	<i>-90.573</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	857.154	308.967	10.975	218.780	1.395.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.442	70.825	2.367	54.605	382.239
Valore di bilancio	602.713	238.142	8.608	164.175	1.013.638

Tra i **costi di impianto e di ampliamento** rientrano esclusivamente i costi capitalizzati relativi alla quotazione della Capogruppo ESI S.p.A. sul Mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. avvenuta in data 26 ottobre 2020, tali costi sono stati ammortizzati con un'aliquota del 20%.

I **costi di sviluppo** sono relativi alla controllata spagnola WSI Spain S.L., e si riferiscono a studi ingegneristici, dedicati ad un nuovo sistema di supporto dei pannelli fotovoltaici bifacciali, innovativi per la maggior superficie captante. Tali sistemi di supporto sono stati installati nelle commesse Baleari; Sa Caseta e Binatria.

Le **concessioni, licenze, marchi e diritti simili** si riferiscono a licenze software della capogruppo ESI.

Il valore dell'**avviamento** riconducibile alla controllante ESI S.p.A. al 30.06.2021 è pari a Euro 164.175, ed è dato da un costo storico di Euro 218.780 e un fondo ammortamento di Euro 54.605, l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 10%.

Il costo storico dell'avviamento deriva:

- Per Euro 158.780, dal conferimento del ramo di azienda della Work System S.r.l. relativo all'EPC (Engineering, Procurement and Construction) di impianti ibridi di produzione di energia denominato "Hybrid Division" avvenuto nell'anno 2018 con l'atto di costituzione della società Work System Integrator S.r.l. ad intera copertura del capitale sociale sottoscritto.
- Per Euro 60.000, dall'acquisto del ramo di azienda di Work System S.r.l. avvenuto nel 2019, avente ad oggetto l'EPC di impianti fotovoltaici (PV) ed eolici (WIND) di produzione di energia, c.d. "EPC Impianti".

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 237.138. La composizione e movimentazione delle Immobilizzazioni materiali è la seguente:

Valori in Euro	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	139.223	69.909	209.132
Valore di bilancio	144.859	36.768	181.627
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.500	65.748	76.248
Ammortamento dell'esercizio	10.336	10.401	20.737
<i>Totale variazioni</i>	<i>164</i>	<i>55.347</i>	<i>96.985</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	149.723	135.657	285.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.665	25.577	48.242
Valore di bilancio	127.058	110.080	237.138

Gli **impianti e macchinari** sono costituiti principalmente da battipalo elettrici, martelli e trivelle.

Gli **altri beni materiali**, si riferiscono principalmente ad automezzi, autoveicoli e macchine di ufficio in capo alla controllante ESI S.p.A.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 127.760 e si riferiscono a crediti finanziari nei confronti della società Integra S.r.l.

Valori in Euro	30.06.2021	31.12.2020
Crediti finanziari verso controllanti	127.760	127.760
Totale	127.760	127.760

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso controllanti	127.760	-	-	127.760
Totale	127.760	-	-	127.760

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 4.326.744.

La composizione è la seguente:

Valori in Euro	30.06.2021	31.12.2020
Rimanenze	1.020.427	84.934
Crediti verso clienti	1.164.456	3.823.833
Crediti verso collegate	175.000	736
Crediti verso controllanti	-	101.525
Crediti tributari	477.425	905.982
Crediti per imposte anticipate	13.642	10.874
Crediti verso altri	75.520	53.916
Disponibilità liquide	1.400.274	2.481.023
Totale Attivo Circolante	4.326.744	7.462.823

La voce **Rimanenze**, si riferisce principalmente ai lavori in corso su ordinazione, composti per il 43% dai lavori presso le commesse Africane e per la residuale parte da lavori in corso su commesse italiane. I LIC fanno riferimento per il 51% alla B.U. EPC e per il 49% a B.U. System Integrator.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si trovano principalmente presso i cantieri delle commesse Baleari.

Valori in Euro	30.06.2021	31.12.2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	95.615	83.624
Lavori in corso su ordinazione	924.812	-
Prodotti finiti e merci	-	1.310
Totale rimanenze	1.020.427	84.934

I **Crediti verso clienti** sono pari a Euro 1.164.456 e sono composti per Euro 302.793 da crediti della controllante ESI S.p.A. e per Euro 861.663 da crediti delle società spagnole, in particolare quest'ultimi crediti si riferiscono principalmente a crediti della UTE PV4BALEARI nei confronti del committente delle commesse Baleari, per i siti di Sa Caseta e Binatria.

I **Crediti verso collegate**, pari a Euro 175.000, sono i crediti commerciali vantati dalla Capogruppo ESI nei confronti di due società SPV.: Integra Uno S.r.l. ed Integra Due S.r.l., per la realizzazione, per conto di quest'ultime, di due impianti fotovoltaici siti nel comune di Frosinone.

La voce **Crediti tributari** pari a Euro 477.425, si compone principalmente dal credito d'imposta quotazione della ESI S.p.A., la riduzione rispetto al 31.12.2020 è legata all'utilizzo di tale credito, che era, al 31.12.2020, pari al 50% dell'ammontare dei costi agevolabili sostenuti per l'ammissione alla quotazione (in base alla legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 89 e seguenti).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti	11.853	861.663	290.940	1.164.456
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	175.000	-	-	175.000
Crediti verso controllanti	-	-	-	-
Crediti tributari	337.303	140.122	-	477.425
Imposte anticipate	13.642	-	-	13.642
Crediti verso altri	62.905	12.615	-	75.520
Totale crediti	600.703	1.014.401	290.940	1.906.043

Le **disponibilità liquide** pari a Euro 1.400.274, sono riconducibili per Euro 1.169.185 a disponibilità liquide della controllante ESI S.p.A., per Euro 141.333 alla controllata spagnola UTE PV4BALEARI e per Euro 89.756 alla controllata spagnola WSI Spain S.L..

Valori in Euro	30.06.2021	31.12.2020
Depositi bancari e postali	1.388.227	2.464.845
Denaro e valori in cassa	12047	16178
Totale disponibilità liquide	1.400.274	2.481.023

RATEI E RISCOENTI ATTIVI

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.194	45.831	52.025
Totale			

La voce Ratei e Risconti attivi si riferisce principalmente a risconti attivi sui canoni di noleggio mezzi e premi di assicurazione della Capogruppo ESI S.p.A.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto Consolidato al 30.06.2021 è pari a Euro 2.646.399 e risulta così composto:

Valori in Euro	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO										
	Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserve				Utile (perdita) portato a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI
Riserva di sovrapprezzo delle azioni			Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve						
31 dicembre 2020	196.040	2.570.940	21.139			401.648		1.289.634	4.479.401	15.396	4.494.797
Destinazione del risultato dell'esercizio:											
- Attribuzione di dividendi											
- Altre destinazioni											
Altre variazioni:											
- Incrementi				19.558		371.605	898.472		1.289.635		1.289.635
- Decrementi								1.289.634	1.289.634	17.465	1.307.099
- Riclassifiche											
Risultato dell'esercizio corrente								1.830.934	1.830.934		1.830.934
30 giugno 2021	196.040	2.570.940	40.697	-		773.253	898.472	1.830.934	2.648.468	2.069	2.646.399

Il **Capitale**, al 30.06.2021, pari a Euro 196.040 è relativo alla società controllante ESI S.p.A., così come le **Riserve** pari a Euro 3.384.890 che si compongono come di seguito:

- riserva sovrapprezzo azioni, riconducibile alla ESI S.p.A. per Euro 2.570.940 a seguito dell'operazione di IPO avvenuta nel mese di ottobre 2020;
- riserva legale pari a Euro 40.697 della ESI S.p.A.;
- riserva straordinaria pari a Euro 773.253, costituita dalla destinazione residuale del risultato di esercizio 2019 e 2020 della ESI S.p.A..

Gli **Utili portati a nuovo**, al 30.06.2021, pari a Euro 898.472, si riferiscono ai risultati delle controllate Spagnole.

Il **Capitale di terzi**, pari a Euro 5.426, corrisponde al 33% del capitale sociale della UTE PV4BALEARI.

L'**Utile portato a nuovo di terzi**, al 30.06.2021, è pari a Euro 9.970.

La **Perdita di terzi** è pari a Euro 17.465 e corrisponde al 33% del risultato netto della UTE PV4BALEARI al 30.06.2021.

Il **Patrimonio Netto** di terzi è, dunque, pari a Euro - 2.069, mentre, il **Patrimonio Netto di Gruppo** è pari a Euro 2.648.468.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto di Gruppo, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Capitale	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale di Gruppo	196.040	Capitale	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.570.940	Capitale	B
Riserva legale	40.697	Utili	B
Riserva straordinaria	773.253	Utili	A-B-C
Utile d'esercizio portato a nuovo	898.472	Utili	A-B-C
Perdita d'esercizio di Gruppo	-1.830.934	Utili	
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	2.648.468		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 codice civile. Il Fondo T.F.R. presente nel bilancio del Gruppo per Euro 15.073 è riferito ai soli dipendenti della controllante italiana, ESI S.p.A.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.694	10.048	2.669	7.379	15.073
Totale	7.694	10.048	2.669	7.379	15.073

DEBITI

I debiti del Gruppo al 30.06.2021 sono pari a Euro 3.073.058. La composizione risulta essere la seguente:

Valori in Euro	30.06.2021	31.12.2020
Debiti verso banche	806.391	71.568
Debiti verso fornitori	1.709.046	3.441.722
Debiti verso imprese collegate	-	8.339
Debiti tributari	367.835	632.785
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.435	67.830
Altri debiti	142.351	154.810
Totale Debiti	3.073.058	4.377.055

I **Debiti verso banche**, in aumento rispetto al 31.12.2020, sono relativi oltre che a un fido bancario ottenuto dalla società controllante ESI S.p.A. per Euro 66.182, presente anche al 31.12.2020, ad un mutuo pari a Euro 740.209 acceso con Banca Progetto ed erogato il 22.01.2021 per complessivi Euro 750.000 e con scadenza il 31.01.2026

I **Debiti verso fornitori** pari a Euro 1.709.046, sono riferibili per Euro 535.143 a debiti della Capogruppo italiana, per Euro 418.980 a debiti delle società Spagnola WSIS Spain S.L. e per Euro

754.924 a debiti della UTE PV4BALEARI, questi ultimi fanno riferimento principalmente a debiti per fatture ricevute e fatture da ricevere da parte della società SAET S.p.A. In riduzione rispetto al 31.12.2020, denotano una riduzione dei tempi medi di pagamento.

I **Debiti tributari e previdenziali**, per un totale di Euro 415.270, si riducono, rispetto al 31.12.2020 per Euro 285.345, la riduzione è legata alla compensazione dei debiti con il credito di imposta quotazione.

La voce **"Altri debiti"** pari a Euro 142.351 si compone da debiti della ESI S.p.A. per Euro 103.041, riferiti principalmente a debiti verso il personale dipendente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Aree geografiche	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	806.391	-	-	806.391
Debiti verso fornitori	535.143	1.173.903	-	1.709.046
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti tributari	58.486	309.349	-	367.835
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.788	10.647	-	47.435
Altri debiti	103.041	39.310	-	142.351
Totale	1.539.849	1.533.210	-	3.073.058

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce dei ratei e risconti passivi pari a Euro 22.775, è riferibile al risconto passivo del contributo in conto impianti della capogruppo ESI S.p.A. derivante dal credito di imposta Investimenti Mezzogiorno (L. n. 208 del 28/12/2015), il contributo è stato contabilizzato con il metodo indiretto.

Valori in Euro	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	24.766	-	1.991
Totale			22.775

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Gruppo non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione del Gruppo al 30.06.2021 è pari a Euro 2.876.902, e si compone come di seguito:

Valori in Euro	30.06.2021	30.06.2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.944.410	4.045.188
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 1.310	
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	924.812	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi	8.990	45.021
Totale valore della produzione	2.876.902	4.090.208

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, al 30.06.2021, pari a Euro 1.944.410, subiscono una riduzione rispetto al semestre precedente. Tale riduzione è collegata alla variazione dei lavori in corso su ordinazione, riferiti principalmente alle commesse Africane e alle nuove commesse italiane, in particolare al revamping commissionato da un primario operatore in Italia nella produzione di energia da fonte fotovoltaica, su 18 impianti siti in Italia, i cui lavori hanno avuto inizio nel secondo trimestre 2021.

Il Valore della produzione complessivo, come di seguito riportato, si compone per il 66% da commesse EPC e per il 34% da commesse System Integrator.

Valori in Euro	30.06.2021	%
EPC	1.894.555	66%
System Integrator	982.347	34%
Totale Valore della Produzione	2.876.902	100%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Valori in Euro	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Valore della produzione	1.015.660	929.570	931.672	2.876.902
Totale	1.015.660	929.570	931.672	2.876.902

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione del Gruppo al 30.06.2021 sono pari a Euro 4.659.198 e si compongono

come di seguito.

Valori in Euro	30.06.2021	30.06.2020
Costi per materie prime	1.573.667	2.152.860
Costi per servizi	1.478.975	1.302.909
Costi per godimento beni di terzi	253.751	126.835
Costi per il personale:	1.173.845	493.575
<i>Salari e stipendi</i>	894.602	338.801
<i>Oneri sociali</i>	269.195	107.742
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	10.048	14.386
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-
<i>Altri costi</i>	-	32.645
Ammortamenti e svalutazioni:	155.458	18.722
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	127.721	11.423
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	20.737	7.299
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
<i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	7.000	-
Variazione delle rimanenze	- 11.991	-
Oneri diversi di gestione	35.493	3.453
Totale costi della produzione	4.659.198	4.098.353

I **Costi per materie prime**, pari a Euro 1.573.667, si riferiscono principalmente a costi per Euro 919.011 sostenuti dalla controllata WSI Spain S.L. per il completamento delle commesse Baleari e per Euro 631.004 a costi della controllante ESI S.p.A. per l'esecuzione dei lavori sulle nuove commesse.

I **Costi per servizi** pari a Euro 1.478.975, sono relativi per Euro 693.148 a costi sostenuti dalle controllate Spagnole e per Euro 785.827 a costi della Controllante ESI, di cui Euro 346.338 legati a prestazioni di lavoro non dipendente relative al compenso degli organi sociali e a consulenze amministrative, fiscali e tecniche effettuate durante il primo semestre.

I **Costi per godimento beni di terzi** pari a Euro 253.751, sono relativi principalmente, per Euro 179.333, a costi sostenuti dalla controllata spagnola WSI Spain S.L. per il noleggio di mezzi sui cantieri Baleari.

Per quanto concerne i **Costi per il personale**, la voce dei *salari e stipendi* pari a Euro 894.602 è relativa per Euro 203.838 a costi della controllante italiana e per Euro 690.765 a costi della controllata spagnola WSI Spain S.L. per il personale impiegato sui siti di Sa Caseta e Binatria. L'aumento dei costi del personale, rispetto al semestre precedente, è legato all'aumento del personale che passa da 28 unità medie del 30.06.2020 a 61 unità medie del 30.06.2021.

La voce **Ammortamenti e svalutazioni** pari a Euro 155.458, si compone di:

- ammortamenti immobilizzazioni immateriali per Euro 127.721, principalmente riferiti ai

costi di impianto e di ampliamento della ESI S.p.A. e di sviluppo della WSI Spain S.L.;

- ammortamenti immobilizzazioni materiali per Euro 20.737, relativi per il 94% alla ESI S.p.A.;
- svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per Euro 7.000, riferiti esclusivamente alla società WSI Spain S.L..

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce Proventi ed oneri finanziari è negativa per Euro 30.470 e si riferisce principalmente agli interessi sul mutuo di Banca Progetto, lato ESI S.p.A., pari nel primo semestre a Euro 16.552, e a interessi passivi bancari sul servizio di Confirming di Santander utilizzato dalla UTE PV4BALEARI.

Valori in Euro	30.06.2021	30.06.2020
Proventi da partecipazioni		
Altri proventi finanziari:		
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate</i>		
<i>da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;</i>		
<i>da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;</i>		
proventi diversi dai precedenti		
17) Interessi ed altri oneri finanziari	- 29.323	- 18.507
17-bis) Utili e perdite su cambi	- 1.147	
Totale proventi e oneri finanziari	- 30.470	- 18.507

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Valori in Euro	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>			
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi	- 1.147	-	1.147
Totale utili e perdite su cambi	- 1.147	- -	1.147

IMPOSTE

La voce Imposte sul Reddito dell'esercizio pari a Euro 35.633 risulta composta come di seguito e si riferisce esclusivamente alla ESI S.p.A.:

Valori in Euro	30.06.2021	30.06.2020
IRES	-	19.247
IRAP	-	19.154 - 11.242
Imposte sul reddito di società estere	-	90 - 36.294
Imposte esercizi precedenti		
Imposte correnti sul reddito	-	38.491 - 47.536
Imposte anticipate:	2.858	53.298
<i>IRES anticipata su quota amm.to avviamento non deducibile</i>	2.459	1.152
<i>IRAP anticipata su quota amm.to avviamento non deducibile</i>	399	187
<i>IRES su perdita fiscale</i>		51.958
Totale imposte del periodo	-	35.633 5.762

Dettaglio delle differenze temporanee

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento imponibile	10.246	10.246	24,00%	2.459	3,90%	399

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Non è presente un confronto con il rendiconto finanziario del 30.06.2020, poiché il semestre 2020 era il primo di redazione del bilancio consolidato.

NOTA INTEGRATIVA DI CONSOLIDATO, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti del Gruppo ESI, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Gruppo ESI S.p.A.	Numero medio
Dirigenti	
Quadri	
Impiegati	15
Operai	46
Totale	61

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Valori in Euro	30.06.2021
Consiglio di Amministrazione	97.667
Collegio Sindacale	6.000
Totale Compensi Organi Sociali	103.667

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo al 30.06.2021 è stato sottoposto alla revisione della società di revisione BDO Italia S.p.A.

I bilanci della WSI Spain S.L. e UTE PV4BALEARI sono stati sottoposti al 30.06.2021 ad una limited review da parte di BDO Spain S.L..

Nella seguente tabella sono indicati, per il semestre di riferimento, i compensi spettanti alla società di revisione.

Valori in Euro	30.06.2021
Bilancio Semestrale Consolidato Gruppo ESI	8.000
Limited Review Semestrale - WSI Spain S.L. - UTE PV4BALEARI	6.000
Totale compensi società di revisione	14.000

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DAL GRUPPO

Il Capitale sociale della Capogruppo ESI S.p.A., ammonta ad Euro 196.040 ed è suddiviso in 6.035.661 di azioni prive dell'indicazione del valore nominale, di cui:

- 5.735.661 Azioni ordinarie;
- 300.000 Price Adjustment Shares, cosiddette Azioni PAS.

Si fa presente che la società ha sottoposto le azioni al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del TUF.

Si riportano di seguito i codici ISIN assegnati da Banca d'Italia, per l'identificazione delle azioni ordinarie e PAS:

- IT0005421885, Azioni ordinarie;
- IT0005421935; Azioni PAS.

TITOLI EMESSI DAL GRUPPO

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ESI in esecuzione della delibera dall'assemblea straordinaria del 28 agosto 2020 ha deliberato il 21 ottobre 2020 di emettere n. 1.428.000 Warrant - "Warrant ESI 2020-2023", con codice ISIN: IT0005421893 - e di determinare il numero massimo di azioni di compendio da emettersi in esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant in numero pari a 714.000 da riservare a servizio dell'esercizio dei Warrant in ragione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Warrant esercitati.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DAL GRUPPO

Il Gruppo ESI, alla data del 30 giugno 2021 non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono concessi, né ricevuti impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale del Gruppo ESI.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio del Gruppo ESI non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio del Gruppo ESI non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni dal Gruppo ESI con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, come da prospetto seguente:

Valori in Euro

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi	Ricavi	Lavori in corso su ordinazione
Integra Srl (controllante)		127.760		30.475	49.180		
Integra Uno Srl (collegata)			87.500			75.000	12.828
Integra Due Srl (collegata)			87.500			75.000	16.161
Totale		127.760	175.000	30.475	49.180	150.000	28.989

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che al 30.06.2021 non è stato sottoscritto dal Gruppo alcun strumento finanziario derivato.

AZIONI PROPRIE

Il Gruppo ESI alla data del 30.06.2021 non detiene azioni proprie e pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art 2357 ter CC.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto viene indicato il numero e il valore nominale delle azioni della ESI S.p.A. alla data del 30.06.2021 e la relativa movimentazione:

	Situazione assemblea 28/08/2020				22/10/2020 (IPO)				31/12/2020 (IPO)				30/06/2021 (IPO)				
	Deliberato		Sottoscritto e versato		Deliberato		Sottoscritto e versato		Deliberato		Sottoscritto e versato		Deliberato		Sottoscritto e versato		
	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	Euro	Azioni	
	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	158.780	4.250.000 ordinarie 750.000 PAS	
Conversione Azioni PAS														450.000	243.661	450.000	243.661
Aucap IPO	8.000.000				37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	37.260	1.242.000	
Aucap Warrant	8.000.000				8.000.000	714.000			8.000.000	714.000			8.000.000	714.000			
TOTALE	16.158.780	5.000.000	158.780	5.000.000	16.196.040	6.956.000	196.040	6.242.000	8.196.040	6.956.000	196.040	6.242.000	8.196.040	6.749.661	196.040	6.035.661	

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nel bilancio del Gruppo ESI. non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico del Gruppo ESI elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Gruppo ESI attesta di aver evidenziato in nota integrativa i contributi ricevuti in conto esercizio e in conto impianti.

Formello (Roma), 30 settembre 2021

L'Amministratore Delegato
Riccardo Di Pietrogiacomo



ESI S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul
bilancio consolidato intermedio

Bilancio al 30 giugno 2021

Protocollo RC103292021BD0402

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
ESI S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della ESI S.p.A. e controllate (Gruppo ESI) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

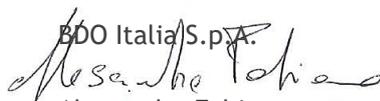
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo ESI per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo ESI, in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 30 settembre 2021

BDO Italia S.p.A.

Alessandro Fabiano
Socio